



***RELAZIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IN ACCOMPAGNAMENTO  
AL RENDICONTO  
SULL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2005  
– ART. 151.C. 6 D. Lgs. 267/00 –***

**Approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.9 del 21/03/06**

1.	Premessa .....	3
2.	Le Agenzie d'Ambito per i Servizi Pubblici dell'Emilia Romagna ai sensi della LR 25/99 e s.m.i.....	3
3.	Le competenze delle Agenzie d'Ambito per i Servizi Pubblici.....	3
4.	L'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena.....	4
4.1.	La forma associativa.....	4
4.2.	La Convenzione Costitutiva e lo Statuto .....	4
4.3.	Gli organi.....	5
4.4.	La dotazione organica.....	5
5.	Fattori di complessità nell'esercizio delle funzioni dell'Agenzia .....	6
6.	I punti chiave della Relazione Previsionale e Programmatica 2005 e le attività svolte.....	7
7.	Il Piano di Comunicazione/Informazione.....	9
8.	Il Bilancio dell'Agenzia d'Ambito di Modena per l'anno 2005 .....	10
8.1.	Le Entrate dell'Agenzia .....	10
8.2.	Le previsioni di entrata del Bilancio 2005 dell'Agenzia di Modena .....	11
8.3.	Le disposizioni regionali in materia di costi di funzionamento delle Agenzie .....	11
8.4.	Le Previsioni di spesa del Bilancio 2005 .....	12
9.	Il Conto di Bilancio 2005 .....	13
10.	Valutazioni sui costi di funzionamento dell'Agenzia nel 2005 .....	18
11.	Principali atti adottati dalla Agenzia nel corso del 2005 .....	20
11.1.	Servizio Idrico Integrato – Prima attivazione .....	20
11.2.	Servizio di gestione dei rifiuti urbani - Prima attivazione .....	21
12.	I principali obiettivi dell'Agenzia per il futuro. ....	21

## **1. Premessa**

La presente Relazione è finalizzata in particolare all'assolvimento della prescrizione di cui all'art.151 c.6 del TUEL (D.Lgs.267/00), in base alla quale annualmente l'Organo Esecutivo di ciascun Ente assoggettato alle disposizioni del TUEL medesimo, in occasione del Rendiconto sull' esercizio finanziario precedente, "comprendente il Conto di Bilancio e il Conto del Patrimonio, esprime valutazioni sull' efficacia dell' azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti".

La presente Relazione riguarda il terzo anno di effettivo funzionamento dell' Agenzia d' Ambito per i Servizi Pubblici di Modena, di fatto resasi operativa dal febbraio 2003, con l'assunzione della capacità di spesa.

## **2. Le Agenzie d'Ambito per i Servizi Pubblici dell'Emilia Romagna ai sensi della LR 25/99 e s.m.i.**

La L.R. 6 settembre 1999 n.25, - poi modificata con L.R. 30/01/03 n. 1 e con Legge Regionale n. 7 del 14/04/04 - individua innanzitutto le circoscrizioni territoriali - i cosiddetti Ambiti Territoriali Ottimali, o ATO per l'organizzazione e l'erogazione in "area vasta" del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, - che coincidono coi territori provinciali, e le caratteristiche delle *forme di collaborazione obbligatoria* tra gli enti locali di ogni A.T.O. a ciò preposte: tali forme di collaborazione possono trovare concretizzazione - per autonoma scelta degli enti locali di ciascuna circoscrizione territoriale - o mediante convenzioni ai sensi dell' art. 30 del D. Lgs. 267/2000, o mediante costituzione di Consorzi ai sensi dell' art. 31 del medesimo provvedimento.

Nell'un caso o e nell'altro la forma di collaborazione assume la denominazione di Agenzia d'Ambito.

## **3. Le competenze delle Agenzie d'Ambito per i Servizi Pubblici**

Le competenze generali delle Agenzie per le due categorie di servizi (servizio idrico integrato e servizio di gestione dei rifiuti urbani), assegnate dalla Legge Regionale 25/99 e s.m.i possono così essere sintetizzate:

- ⇒ Specificazione dello stato di bisogno e della domanda di servizi;
- ⇒ Determinazione delle tariffe;
- ⇒ Predisposizione ed approvazione del programma di interventi, del relativo piano finanziario e del modello di gestione organizzativa;
- ⇒ Scelta delle forme di gestione;
- ⇒ Espletamento delle procedure di affidamento ed instaurazione dei rapporti con i Gestori;
- ⇒ Controllo dei servizi erogati dal gestore;
- ⇒ Amministrazione dei beni strumentali [eventualmente] affidati dagli EE.LL.

Il tutto perseguendo l'obiettivo della progressiva riduzione della frammentazione delle gestioni (con il superamento delle gestioni in economia) sul territorio dell'ambito, dell'unitarietà del servizio e puntando all'individuazione di un unico soggetto gestore

per ogni servizio, in accordo con le normative di tutela della concorrenza e avendo quale principio ordinatore la ricerca della massima tutela ambientale.

Su questa base le Agenzie, in applicazione delle norme in materia ed in adempimento degli indirizzi espressi dagli enti locali consorziati tramite l'Assemblea, svolgono attività di pianificazione gestionale, di organizzazione e di controllo sulle tematiche riguardanti il servizio idrico integrato e la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani; a tal fine redigono i Piani d'Ambito e di Sottoambito, definiscono e controllano le tariffe di riferimento dei servizi per l'intero ambito di loro competenza, definiscono gli standards a cui i Gestori devono attenersi nella fornitura del servizio.

Le competenze assegnate alle Agenzie dalla Regione Emilia Romagna dalle disposizioni legislative sono accompagnate da un pacchetto di direttive e indirizzi, emanati o in via di emanazione dalla stessa Regione, finalizzati ad orientare ed omogeneizzare l'attività delle Agenzie nel territorio della Regione Emilia Romagna.

Va evidenziato che l'esercizio delle funzioni attribuite alle Agenzie può risultare più o meno complesso in funzione delle caratteristiche territoriali, demografiche, e insediative del territorio cui sono preposte, della suddivisione amministrativa dei relativi Ambiti Ottimali, e dell'articolazione delle forme e modalità di gestione-erogazione dei servizi presenti sul suo territorio all'atto del suo impianto.

## **4. L'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena**

### **4.1. La forma associativa**

Gli enti locali dell'Ambito territoriale n.4 di Modena – coincidente col territorio provinciale – hanno optato per la forma consortile, che ha assunto la denominazione di "*Agenzia d' Ambito per i Servizi Pubblici di Modena*".

L'*Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena* è dunque un Consorzio di funzioni ex art. 31 D. Lgs. 267/00 tra i 47 Comuni della provincia di Modena e la Provincia stessa, costituito ai sensi della L.R. 25/99 quale *forma di cooperazione obbligatoria*, con personalità giuridica di diritto pubblico, per l'esercizio associato in area vasta di tutte le funzioni spettanti ai Comuni ai sensi di legge in materia di pianificazione, organizzazione affidamento, regolazione e controllo del *Servizio Idrico Integrato* di cui all' art. 4 c. 1 lett. f) della L 36/94, e del *Servizio di Gestione dei rifiuti urbani*, così come definito dall' art. 15 c. 1 della citata legge regionale.

### **4.2. La Convenzione Costitutiva e lo Statuto**

Lo Statuto dell'Agenzia approvato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 23 febbraio 2000 è stato oggetto di due modifiche delle quali la prima intervenuta con deliberazione dell'Assemblea n.5 del 29/9/2003 ha riguardato l'adeguamento al D.Lgs. 267/00 nuovo Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali e alle nuove competenze relative alla potestà regolamentare attribuite all'Agenzia d'Ambito dalla Legge Regionale 1/03, la seconda intervenuta con Deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 9 del 20/09/04 ha riguardato la riorganizzazione degli organi di amministrazione dell'Agenzia al fine di rendere maggiormente incisiva e funzionale l'attività degli stessi.

In particolare la modifica statutaria prevede la scelta del Presidente dell'Agenzia e dei componenti del Consiglio di Amministrazione tra persone esterne all'Assemblea che non ricoprano cariche di componenti di Consiglio o di Giunta degli Enti Locali aderenti al Consorzio, rappresentative delle diverse realtà territoriali e in possesso di requisiti di competenza e conoscenza tali da poter dare uno specifico contributo alle attività dell'Agenzia medesima.

Parallelamente la modifica statutaria ha previsto l'introduzione della figura del Presidente dell'Assemblea al fine di dare maggiore operatività all'Assemblea, organo di indirizzo politico amministrativo prevedendo altresì la possibilità da parte dell'Assemblea di dotarsi di proprie forme di coordinamento esecutivo.

Analoghe modifiche sono state apportate alla Convenzione Costitutiva dell'Agenzia parimenti licenziata dalla Conferenza dei Sindaci in data 23/02/2000 e modificata con Deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 9 del 20/09/2004.

### **4.3. Gli organi**

Gli Organi dell' Agenzia di Modena, in base a quanto previsto dallo Statuto, sono quindi:

- ⇒ L' Assemblea composta dai 47 Sindaci e dal Presidente della Provincia e costituita in modo permanente;
- ⇒ Il Presidente dell'Assemblea, eletto dall' Assemblea;
- ⇒ Il Presidente dell'Agenzia, eletto dall'Assemblea
- ⇒ Il Consiglio di Amministrazione, eletto dall' Assemblea e composto da 7 membri compreso il Presidente dell'Agenzia;
- ⇒ Il Direttore, nominato dal Presidente dell'Agenzia, su mandato del Consiglio di Amministrazione;
- ⇒ Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato dall'Assemblea.

### **4.4. La dotazione organica**

La dotazione organica di primo impianto dell'Agenzia approvata con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 6/2002 e n. 8/2003 prevede un totale di 13 figure professionali.

Nel corso del 2004 si è provveduto ad unificare le due figure del Direttore Generale e del Direttore Tecnico nell'unica figura del "Direttore", riservandosi una successiva ridefinizione della pianta organica che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2006.

Nel 2005 il personale in servizio presso la Agenzia ammonta a 13 unità di cui 4 con contratto a tempo indeterminato, 2 con contratto a tempo determinato e 7 con contratto di incarico professionale o collaborazione coordinata e continuativa.

## 5. Fattori di complessità nell'esercizio delle funzioni dell'Agenzia

Alcuni macroelementi possono essere riassunti nella seguente tabella che rappresenta la situazione al 2004 significativamente modificata rispetto al 2003:

Parametro	Unità misura	Valore	
		2003	2004
Abitanti	N°	644.280	659.858
Superficie territoriale	Kmq	2.690	2.690
n° comuni	N°	47	47
n° Gestori industriali di servizi integrati	N°	5	5
n° comuni < 5.000 ab	N°	20	20
N° comuni con gestione integrata dei servizi idrici	N°	24	41
N° comuni con gestione "mista" dei servizi idrici	N°	17	0
N° comuni con gestione diretta dei servizi idrici	N°	6	6
N° comuni con gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani	N°	32	42
N° comuni con gestione "mista" del ciclo dei rifiuti urbani	N°	10	0
N° comuni con gestione diretta del ciclo dei rifiuti urbani	N°	5	5

Si rilevano alcune peculiarità nel tema della complessità delle attività, in particolare:

- ⇒ La presenza di due gestori rispettivamente uno per il SII ed uno per il servizio gestione RSU compartecipati da Comuni modenesi e operanti anche nel territorio dell'ATO n. 5 di Bologna;
- ⇒ La presenza di un fornitore di acqua all'ingrosso nel territorio montano dell'ATO;
- ⇒ La presenza di un gestore del SII che opera anche nel territorio della Regione Lombardia e nel territorio della Provincia di Modena;
- ⇒ La presenza di assetti societari da parte di 3 dei gestori che dovranno allinearsi a quanto stabilito dal TUEL;
- ⇒ La presenza di un soggetto gestore riconosciuto quale gestore salvaguardato per la gestione "in house" del servizio gestione RSU;
- ⇒ La presenza di 6 Comuni che si candidano per la gestione "in house" di entrambi i servizi;
- ⇒ La presenza di disomogeneità tariffarie per il servizio idrico integrato: 5 regimi tariffari al 2005 (dagli oltre 30 regimi tariffari originari);

Anche le caratteristiche salienti dei due servizi evidenziavano ulteriori elementi di complessità:

<b>Servizio gestione rifiuti</b>	
Comuni a Tariffa (2004)	10
Comuni a Tassa (2004)	37
Tot. RSU prodotti nel 2004 (Kg):	409.154.142
Produzione 2004 pro capite (Kg/anno):	620
Totale Raccolta differenziata 2004 (Kg):	143.928.648
Numero SEA attive (2004):	56
Abitanti al 31-12-2004	659.858
% raccolta differenziata 2004	35,2%

<b>Servizio idrico integrato</b> (dati 2004 esclusi i comuni gestiti in economia)	
Utenze acquedottistiche	251.675
Estensione rete acquedottistica (Km)	5.995
Mc acqua prelevata dall'ambiente	79.353.964
Mc acqua erogata	53.753.331
% acqua persa	33%
Costi energetici	4.633.000
Volume fatturato	37.065.866
Utenze fognarie	179.358
Estensione rete fognaria (Km)	2.495
Utenze depurate	591.835
N° depuratori gestiti	68
Mc trattati su base annua	91.578.070
Rendimento depurazione	80-85%

## **6. I punti chiave della Relazione Previsionale e Programmatica 2005 e le attività svolte**

Nella redazione della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2005 si è dovuto tener conto delle due principali direttrici sviluppate nel corso del 2004.

Esse hanno riguardato le attività necessarie al conseguimento della piena operatività dell'Agenzia e le attività e gli adempimenti necessari alla prima attivazione del Servizio Idrico Integrato e del Servizio Gestione RSU.

Per quanto concerne il primo punto l'anno 2004 ha riguardato principalmente le integrazioni alla struttura di primo impianto per raggiungere la piena operatività, le attività necessarie al rinnovo degli Organi dell'Agenzia e all'avvio del loro funzionamento a regime, il consolidamento dei rapporti con gli Enti Soci dell'Agenzia a seguito del rinnovo della maggior parte delle Amministrazioni locali, con i vari soggetti esterni (quali Regione, Autorità Regionale e Statale, altre Agenzie), con la Società in generale anche attraverso le istanze che la rappresentano (Comitato Consultivo degli Utenti, Associazioni di Categoria, Organizzazioni Sindacali), l'attivazione del sito Internet dell'Agenzia, la gestione dei rapporti tra la struttura operativa e gli Organi dell'Agenzia.

Per quanto riguarda le attività e adempimenti necessari alla prima attivazione del Servizio Idrico Integrato e del Servizio Gestione Rifiuti l'anno 2004 è stato caratterizzato dall'approvazione di alcuni atti fondamentali e determinanti ai fini della prosecuzione delle attività relative alla gestione del periodo transitorio.

Si evidenziano l'approvazione dei Piani di Prima attivazione del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione RSU che definiscono l'organizzazione gestionale e le aggregazioni delle gestioni superate a quelle salvaguardate o a gestioni in house, gli affidamenti dei suddetti servizi per il periodo transitorio e l'approvazione degli schemi di convenzione tipo per il periodo transitorio.

Le attività del 2005 sono pertanto state orientate al completamento e alla messa a regime di tali direttrici.

In particolare si è provveduto al completamento della dotazione strumentale dell'Agenzia (acquisizione n. 2 nuovi locali adibiti ad ufficio, sistemazione sala riunioni, completamento arredi e dotazioni informatiche) e, per quanto concerne la dotazione organica, all'acquisizione di un'ulteriore figura professionale a tempo indeterminato afferente alla Responsabilità del Servizio Economico Finanziario.

Sul piano degli incarichi professionali si sono confermati gli incarichi conferiti nel corso del 2004 e si sono altresì conferiti nuovi incarichi in relazione alle nuove competenze assegnate all'interno del Servizio Idrico Integrato in tema di concessioni a derivare acqua destinata al consumo umano.

Si è consolidata l'attività degli organi di amministrazione e si è provveduto al trasferimento della sede legale dell'Agenzia.

Sul fronte delle attività proprie dell'Agenzia e collegate alla Gestione del Servizio Idrico Integrato e del Servizio Gestione Rifiuti l'attività ha riguardato prevalentemente il perfezionamento degli allegati alle convenzioni, ma in generale l'attività ha in sintesi riguardato:

⇒ L'elaborazione e la proposta all'Assemblea dei documenti contrattuali allegati alle convenzioni (Disciplinare tecnico provvisorio per la prima attivazione del Servizio Idrico Integrato e Disciplinare tecnico provvisorio per la prima attivazione del Servizio Gestione RSU, Documento di indirizzo per il recepimento in sede provviso-

- ria dei vigenti regolamenti comunali in materia di Servizio Idrico Integrato e in materia di Gestione RSU);
- ⇒ L'elaborazione e la proposta all'Assemblea della definizione del Piano tariffario e dell'Articolazione tariffaria per il Servizio Idrico Integrato e delle tariffe al cancello degli impianti di smaltimento di RSU;
  - ⇒ La determinazione della tariffa dell'acqua all'ingrosso per il fornitore presente;
  - ⇒ La stipula protocollo d'intesa tra le organizzazioni sindacali confederali e l'Agenzia d'Ambito per la corretta gestione del Servizio Idrico Integrato e del Servizio Gestione RSU;
  - ⇒ La stipula del protocollo d'intesa per l'applicazione di agevolazioni a famiglie numerose e/o con difficoltà economiche;
  - ⇒ Definizione e proposta all'Assemblea del Piano degli Interventi 2005 e proposta Piano interventi 2006 per un importo di progetti pari a € 8.056.369,46;
  - ⇒ Perfezionamento delle convenzioni con ciascun Gestore affidatario del Servizio Idrico Integrato e del Servizio Gestione RSU e stipula delle medesime da parte del Presidente dell'Agenzia;
  - ⇒ Adesione a iniziativa "Impatto zero" (compensazione della produzione di CO2 dell'Agenzia attraverso la salvaguardia di superfici boschive)
  - ⇒ Convenzione con l'Università di Modena e Reggio Emilia per la ricerca di sostanze nocive all'interno degli acquedotti.
  - ⇒ La analisi della rispondenza dell'assetto societario di ciascun Gestore salvaguardato con quanto previsto dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria in tema di affidamenti per il periodo definitivo
  - ⇒ Elaborazione di linee guida per la redazione dei Piani Industriali delle Società per le quali è stata richiesta la gestione "in house";
  - ⇒ Prima individuazione della durata delle concessioni del Servizio Idrico Integrato e del Servizio Gestione RSU per il periodo successivo al transitorio;
  - ⇒ Elaborazione piano di informazione/comunicazione dell'Agenzia;
  - ⇒ Stesura dei regolamenti per il Servizio Idrico Integrato, il Servizio Gestione RSU e la tariffa RSU. I regolamenti sono stati proposti all'Assemblea per il recepimento di osservazioni. La loro approvazione è stata posticipata per permetterne l'adeguamento a quanto previsto dai nuovi decreti in materia ambientale.

## **7. Il Piano di Comunicazione/Informazione**

Il progressivo consolidarsi delle attività in capo all'Agenzia e l'implementazione di competenze di diretto impatto sui cittadini e sugli amministratori locali ha evidenziato la necessità di offrire un'informazione capillare a questi ultimi sulle competenze, il ruolo ed il lavoro svolto dall'Agenzia.

A tale scopo si sono attivate forme di collaborazione con i Gestori affinché fossero fornite agli utenti, anche attraverso la distribuzione delle bollette dell'acqua, informazioni sulle tariffe applicate che se da un lato sono volte, così come previsto dalla normativa di settore, alla copertura totale dei costi, dall'altro perseguono lo scopo di assicurare a tutti la risorsa acqua disincentivandone gli sprechi, sulla possibilità di fruire di agevolazioni tariffarie per famiglie numerose o svantaggiate, sugli accorgimenti da assumere per ottenere forme di risparmio della risorsa.

Una più puntuale definizione dell'identità dell'Agenzia, della sua missione in tema di ecosostenibilità e delle attività svolte nonché degli obiettivi per il futuro è stata realizzata attraverso la redazione del Bilancio Sociale dell'Agenzia inteso come strumento di comunicazione.

Si sono altresì programmati alcuni percorsi didattici da realizzarsi nelle scuole medie inferiori della realtà montana e pedemontana in tema di educazione sul valore della risorsa acqua. Tali percorsi saranno realizzati nel corso del 2006.

Al fine di rendere meglio accessibile anche da parte dei non addetti ai lavori il sito internet e offrire maggiore interattività se ne è progettato il restyling.

Si è progettato anche un depliant illustrativo sul corretto utilizzo della risorsa acqua che si prevede di distribuire in modo capillare tra gli utenti acquisendo la partecipazione e il contributo anche economico da parte dei Gestori.

## **8. Il Bilancio dell'Agenzia d'Ambito di Modena per l'anno 2005**

Prima di entrare nel merito del commento sul Conto Consuntivo e della rendicontazione sull'attività svolta dall' Agenzia, si rendono necessarie brevi informazioni e considerazioni sulla struttura del bilancio consortile.

### **8.1. Le Entrate dell'Agenzia**

Secondo l' art. 8 c. 1 della LR 25/99 "*Le spese di funzionamento delle Agenzie sono a carico degli Enti locali*", che "*in via ordinaria vi provvedono*":

- ⇒ con la quota del canone di concessione di reti o impianti di loro proprietà concessi in uso ai gestori dei Servizi pubblici; [si tratta, in pratica, del "pro-quota" riferibile all' attività dell'Agenzia per l'organizzazione, la pianificazione, la regolazione ed il controllo del Servizio Idrico Integrato];
- ⇒ per gli oneri non coperti con detto canone, o in assenza di esso, attraverso una quota posta a carico dei gestori commisurata al numero di utenti dai medesimi serviti, sulla base dei criteri stabiliti dall'Agenzia; [e si tratterà, in questo caso, della spesa riconducibile all' attività dell'Agenzia per l'organizzazione, la pianificazione, la regolazione ed il controllo del Servizio di gestione dei rifiuti urbani].

Le modalità di ripartizione tra gli enti locali delle spese di funzionamento dell' Agenzia (art. 8, c. 2 L.R. 25/99) sono stabilite in sede di convenzione costitutiva della forma di collaborazione o di Statuto consortile. Nel caso dell'Agenzia di Modena, le percentuali di ripartizione tra i Comuni dei costi di funzionamento dell' Agenzia sono definite nella Tabella costituente Allegato A dello Statuto.

Lo Statuto dell'Agenzia prevede inoltre la possibilità di "*introiti risultanti da prestazioni e attività connesse con le proprie funzioni istituzionali*".

Per gli anni 2003 e 2004 le quote per il funzionamento dell'Agenzia sono state poste direttamente a carico dei Bilanci dei Comuni Consorziati in relazione al numero di abitanti serviti non essendosi potuto dar corso all'applicazione delle tariffe da parte dell'Agenzia.

Con deliberazioni dell'Assemblea Consorziale n.6 e 7 del 22/2/2005 si è provveduto ad approvare il Piano Tariffario e l'Articolazione Tariffaria del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2005 e con decorrenza dal 1/1/2005. Ciò ha consentito di introitare diret-

tamente dai Gestori del Servizio Idrico Integrato le quote per il funzionamento dell'Agenzia per conto dei Comuni Gestiti.

Le poste di spesa per tali quote previste nei bilanci dei Comuni sono pertanto state rimesse in disponibilità dei Bilanci Comunali.

In sede di Bilancio 2005 non si è potuto dar corso alla previsione di entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti regionali o statali per la loro successiva erogazione ai Gestori, ai fini della realizzazione di interventi ammessi a co-finanziamento, - secondo quanto invece ipotizzato dall' art. 8 c. 4 della LR 25/99, - essendosi concordato che almeno fino alla piena immissione delle Agenzie nelle proprie funzioni, cioè fino alla stipula delle convenzioni con gli Affidatari, la gestione finanziaria di tali contributi resti in capo alle Province.

Per l'anno 2005 non si è previsto alcun trasferimento dalla Regione Emilia Romagna né dalla Provincia per far fronte alle necessità connesse all'avvio delle attività dell'Agenzia.

## **8.2. Le previsioni di entrata del Bilancio 2005 dell'Agenzia di Modena**

Le entrate esposte nel Bilancio di Previsione 2005 sono riconducibili al Titolo II "Entrate da trasferimenti correnti" e al Titolo III "Entrate extra tributarie" della parte Entrata del Bilancio e risultano così suddivise:

Contributi da enti locali per gestione attività	€ 935.500,00
Interessi attivi	€ 2.000,00
Applicazione avanzo amministrazione 2004	€ 202.763,72
e così per complessivi	€ 1.140.263,72

L' ammontare del contributo richiesto agli EELL, poi ripartito tra i singoli Comuni secondo le percentuali indicate dall' Allegato A dello Statuto e versato dai Gestori del Servizio Idrico Integrato per ciascun Comune gestito, è stato determinato per differenza tra *previsione di spesa complessiva* e *somma degli importi* relativi agli Interessi attivi e all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2004.

## **8.3. Le disposizioni regionali in materia di costi di funzionamento delle Agenzie**

In relazione alla circostanza che con l'assunzione a carico dei gestori dei costi di funzionamento di ogni Agenzia, le entrate delle Agenzie, venendo a gravare sui costi dei servizi, finiranno per essere scaricati sugli utenti finali attraverso i meccanismi tariffari o tributari, la Regione Emilia Romagna, nel par. 3.3 delle "Linee Guida" di cui alla già citata Deliberazione G.R. n.1550/03 ha espresso alcuni principi generali di particolare interesse riguardanti le spese per il funzionamento delle Agenzie.

- ⇒ L'ammontare complessivo per la copertura delle spese di funzionamento dell'Agenzia dovrà essere determinato avendo a riferimento la popolazione servita dai servizi regolati dalla LR. 25/99 applicando una quota fissa per abitante servito, determinata dall' Agenzia.
- ⇒ L' entità della quota fissa per ciascun abitante servito da *entrambi i servizi* (idrico e rifiuti) non può essere superiore a 3 Euro, né, di norma, inferiore a 1,5 Euro; la quota fissa non può essere invece superiore a 2 Euro per gli abitanti serviti da uno solo dei due servizi.
- ⇒ la quota delle spese di funzionamento da imputare al Servizio Idrico Integrato, sarà determinata dall'Agenzia d'Ambito applicando un tasso percentuale di contribuzione degli utenti del Servizio Idrico Integrato compreso tra un minimo del 40% ed un massimo del 60% sui costi totali;
- ⇒ La quota delle spese di funzionamento da attribuire al Servizio di Gestione Rifiuti Urbani sarà invece determinata applicando alle spese di funzionamento totali il complemento percentuale a 100 del tasso di contribuzione individuato per il Servizio Idrico Integrato.
- ⇒ La rivalorizzazione nel tempo della quota fissa per ciascun abitante è sottoposta alla vigilanza *dell'Autorità regionale per la vigilanza dei servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani*, cui ogni Agenzia è tenuta, inoltre, ad inviare tutte le determinazioni concernenti l'individuazione delle spese di funzionamento e la determinazione della quota fissa.

#### **8.4. Le Previsioni di spesa del Bilancio 2005**

Le ipotesi di spesa operate in sede di elaborazione del Bilancio di Previsione 2005 sono ripartite in Spese Correnti e in Spese in Conto Capitale, anche queste ultime finanziate dalle entrate correnti.

In sede di previsione iniziale le Spese Correnti assommavano a € 929.500,00 (99.15 % della prevista spesa totale), mentre le Spese in conto capitale erano determinate in € 8.000,00 (0,85 % della prevista spesa totale).

In relazione alla definizione e realizzazione in corso d'anno di un Piano di Comunicazione sull'attività svolta dall'Agenzia articolatosi segnatamente nella redazione, riproduzione e distribuzione agli amministratori del territorio dell'Ambito del Bilancio Sociale dell'Agenzia, nel restyling del sito internet, del logo e della cancelleria intestata, nella progettazione di percorsi di educazione ambientale nelle scuole, nella progettazione e realizzazione di un depliant illustrativo sul corretto utilizzo della risorsa "acqua", le previsioni in spesa corrente sono state incrementate in € 80.000,00 destinando parte dell'avanzo di amministrazione.

Un'altra parte dell'avanzo di amministrazione pari a € 102.763,72 è stata destinata anch'essa in spesa corrente per incrementare il fondo a disposizione dei Gestori per agevolazioni alle famiglie numerose o in difficoltà economica.

Nel riaggiustamento in corso d'anno delle esigenze di attrezzature d'ufficio, dotazioni informatiche, etc., le previsioni di spesa in conto capitale sono state incrementate di €20.000,00 destinando contestualmente in entrata analogo importo dell'avanzo di amministrazione 2004 destinato a fondi non vincolati e lasciando così inalterati gli equilibri di bilancio.

Delle poste della spesa corrente, di gran lunga prevalente quella relativa alle spese di personale inizialmente definite in € 358.000,00 e poi riaggiustate, con variazione di Bilancio, in € 353.200,00 aumentando per un importo di € 3.000,00 le spese relative ai "Trasferimenti" e per un importo di € 1.800,00 le spese relative all'"Affitto locali". Con variazione di Bilancio n. 2 si è altresì ridotto lo stanziamento dell'intervento "Acquisto beni di consumo e/o materie prime" per un importo di € 2000,00 incrementando di pari importo l'intervento "Imposte e tasse".

Si è inoltre provveduto con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 15/03/05, n.36 del 30/08/2005 e n.51 del 22/11/2005 a destinare dal fondo di riserva i seguenti importi:

- ⇒ € 6.600,00 all'intervento "Utilizzo beni di terzi" creando il nuovo Capitolo "Utilizzo del marchio lifegate" a seguito dell'adesione dell'Agenzia al progetto lifegate teso a salvare quote di superficie boschiva;
- ⇒ € 1.050,00 all'intervento "Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia" al Capitolo "Lavori alla sede dell'Agenzia" per il completamento della pavimentazione della sede dell'atrio;
- ⇒ € 1.000,00 all'intervento "Trasferimenti" al Capitolo "Contributi a Enti per iniziative" per l'adesione all'ANEA (Associazione Nazionale Enti d'Ambito) comportante una spesa di complessivi € 2.500,00.

In seguito a tali variazioni la previsione di spesa relativa al 2005 è rimasta definita nei seguenti termini:

<b>Bilancio di previsione 2005</b>	
<b>Spesa – previsioni definitive</b>	<b>disponibilità</b>
<b>Spesa corrente</b>	
1.1 – Spese di Personale	€ 353.200,00
1.2 – Acquisto di beni non durevoli	€ 46.500,00
1.3 – Prestazioni di servizi	€ 474.000,00
1.4 – Utilizzo beni di terzi	€ 48.400,00
1.5 – Trasferimenti	€ 137.763,72
1.6 – Imposte e tasse	€ 42.000,00
1.9 – Fondo di riserva	€ 9.350,00
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>€ 1.111.213,72</b>
<b>Spesa in conto capitale</b>	
2.5. – spese	€ 29.050,00
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>€ 29.050,00</b>
<b>Totale Spese</b>	<b>€ 1.140.263,72</b>

## 9. Il Conto di Bilancio 2005

Il Conto del Bilancio 2005 chiude con un avanzo di amministrazione pari a **€114.787,06** dovuto per € 101.107,13 al risultato della competenza e per €13.679,93 alla gestione dei residui.

Come è riportato in dettaglio nella tabella seguente, il totale delle entrate correnti destinate al finanziamento di spese correnti è stato pari a € 1.113.528,00 mentre il totale delle spese correnti è stato pari a € 1.012.420,87.

La totalità delle entrate correnti € 936.143,74 derivano dai contributi dei comuni consorziati mentre € 182.763,72 sono costituiti dall'avanzo di amministrazione 2004 applicato alla parte corrente del Bilancio 2005.

<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>Consuntivo 2005</b>
Titolo II - Entrate correnti derivanti da contributi e trasferimenti correnti	€ 935.500,00
Titolo III - Entrate extra tributarie	€ 643,74
<b>TOTALE</b>	<b>€ 936.143,74</b>
Entrate correnti a finanziamento spese conto capitale	- € 5.379,46
Avanzo 2004 applicato alla parte corrente	€ 182.763,72
<b>Totale generale entrate correnti</b>	<b>€ 1.113.528,00</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>	
TITOLO I - Spese Correnti	€ 1.012.420,87
<b>Totale generale spese correnti</b>	<b>€ 1.012.420,87</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>€ 101.107,13</b>

Come già precedentemente anticipato, una parte delle entrate correnti e dell'avanzo di amministrazione è stata utilizzata per il finanziamento di spese in conto capitale, ed in particolare per l'acquisto di attrezzature d'ufficio, mobili, dotazioni informatiche, finalizzate ad ottimizzare l'operatività delle risorse umane disponibili, in seguito al consolidarsi della struttura tecnico amministrativa dell'Agenzia.

Il tutto, nei seguenti termini:

<b>ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>Consuntivo 2005</b>
Totale accertamenti Titoli IV e V	€ 0,00
Avanzo 2004 applicato alla parte in conto capitale	€ 20.000,00
Entrate correnti a finanziamento spese conto capitale	€ 5.379,46
Entrate conto capitale a finanziamento correnti	€ 0,00
<b>Totale entrate conto capitale</b>	<b>€ 25.379,46</b>
<b>SPESA CONTO CAPITALE</b>	
Totale impegni Titolo II	€ 25.379,46
<b>Totale spese conto capitale</b>	<b>€ 25.379,46</b>
<b>TOTALE ENTRATE - SPESA CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>
Totale entrate in conto capitale	€ 25.379,46
Totale spese in conto capitale	€ 25.379,46
<b>DIFFERENZA</b>	<b>€ 0,00</b>

Relativamente alla spesa corrente, come è riportato in dettaglio dalla tabella seguente, il 33,65% del totale è rappresentato da spese per il personale dipendente ed il 45,65 % da spese per prestazioni di servizio (tra le quali sono confluite soprattutto spese per incarichi professionali); il 4,78 % è dovuto a spese per affitti ed infine l'8,08% è costituito da trasferimenti.

<b>INTERVENTI</b>		<b>Consuntivo 2005</b>	<b>%</b>
1	Personale	€ 340.717,90	33,65%
2	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	€ 38.337,27	3,79%
3	Prestazioni di servizi	€ 462.151,31	45,65%
4	Utilizzo di beni di terzi	€ 48.400,00	4,78%
5	Trasferimenti	€ 81.763,72	8,08%
6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 0,00	0,00%
7	Imposte e tasse	€ 41.050,67	4,05%
8	Oneri straordinari della gestione corrente	€ 0,00	0,00%
9	Ammortamenti di esercizio	€ 0,00	0,00%
10	Fondo svalutazione crediti	€ 0,00	0,00%
11	Fondo di riserva	€ 0,00	0,00%
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.012.420,87</b>	<b>100,00%</b>

Il Conto di Bilancio evidenzia comunque che i costi per il personale unitamente a quelli per le collaborazioni coordinate e continuative e per gli incarichi professionali, finanziate attraverso quota – parte delle disponibilità dell'intervento "prestazioni di servizi", hanno costituito il fattore trainante dei costi di funzionamento dell'Agenzia nel corso dell'esercizio 2005, tale dato trovando conferma anche relativamente alle previsioni riferite ai prossimi esercizi.

Nei prospetti in tabella n. 1 sono presentati, sia per l'Entrata che per la Spesa, i dati di confronto tra previsioni iniziali e definitive, in cui sono indicati, anche, per l'Entrata, gli accertamenti e le riscossioni; e, per la Spesa, gli impegni e i pagamenti.

**TAB.1**

<b>ENTRATE</b>	Previsioni iniziali	previsioni definitive	Prev def/prev iniz	accertamenti	accert/previs def	riscossioni	ri-scoss/accert	residui di competenza	resi- dui/accert
Titolo I	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	
Titolo II	935.500,00	935.500,00	100,00%	935.500,00	100,00%	922.964,30	98,66%	12.535,70	1,34%
Titolo III	2.000,00	2.000,00	100,00%	643,74	32,19%	643,74	100,00%	0,00	0,00%
Titolo IV	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	
Titolo V	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	
Titolo VI	86.000,00	152.500,00	177,33%	149.625,55	98,12%	149.625,55	100,00%	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>1.023.500,00</b>	<b>1.090.000,00</b>	<b>106,50%</b>	<b>1.085.769,29</b>	<b>99,61%</b>	<b>1.073.233,59</b>	<b>98,85%</b>	<b>12.535,70</b>	<b>1,15%</b>

<b>SPESE</b>	Previsioni iniziali	previsioni definitive	Prev def/prev iniz	impegni	imp/previs def	pagamenti	pagamenti/impegni	residui di competenza	resi- dui/impegni
Titolo I	929.500,00	1.111.213,72	119,55%	1.012.420,87	91,11%	641.782,22	63,39%	370.638,65	36,61%
Titolo II	8.000,00	29.050,00	363,13%	25.379,46	87,36%	2.540,00	10,01%	22.839,46	899,19%
Titolo III	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	
Titolo IV	86.000,00	152.500,00	177,33%	149.625,55	98,12%	135.003,69	90,23%	14.621,86	9,77%
<b>TOTALE</b>	<b>1.023.500,00</b>	<b>1.292.763,72</b>	<b>126,31%</b>	<b>1.187.425,88</b>	<b>91,85%</b>	<b>779.325,91</b>	<b>65,63%</b>	<b>408.099,97</b>	<b>52,37%</b>

ENTRATE DI COMPETENZA ACCERTATE 2005	1.085.769,29
--------------------------------------	--------------

TOTALE AVANZO 2004 APPLICATO 2005	202.763,72
-----------------------------------	------------

SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE 2005	1.187.425,88
------------------------------------	--------------

Nella tabella n. 2 si propone il Quadro Riassuntivo della gestione finanziaria.

**TAB. 2**

<b>QUADRO RIASUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio .....		=====	=====	369.338,28
RISCOSSIONI	.....	27.502,15	1.073.233,59	1.100.735,74
PAGAMENTI	.....	149.266,43	779.325,91	928.592,34
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		.....		541.481,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre .....				-
DIFFERENZA	.....			541.481,68
RESIDUI ATTIVI	.....	6.507,42	12.535,70	19.043,12
RESIDUI PASSIVI	.....	37.637,77	408.099,97	445.737,74
DIFFERENZA	.....			114.787,06
<b>AVANZO (+) O DISAVANZO (-) .....</b>				<b>114.787,06</b>
	- FONDI VINCOLATI			-
RISULTATO	- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE			
DI	IN CONTO CAPITALE			-
AMMINISTRAZIONE	- FONDI DI AMMORTAMENTO			-
	- FONDI NON VINCOLATI			114.787,06

L'avanzo di amministrazione di € **114.787,06**, suddiviso tra la parte afferente alla gestione di competenza e la parte afferente alla gestione dei residui, è riepilogata nelle tabelle che seguono.

	<b>2005</b>
Totale entrate di competenza accertate	1.085.769,29
Avanzo 2004 applicato al bilancio 2005	202.763,72
Totale spese di competenza impegnate	1.187.425,88
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DI COMPETENZA</b>	<b>101.107,13</b>
Residui attivi accertati	34.009,57
Fondo Cassa al 1.1.	369.338,28
Residui passivi impegnati	186.904,20
Avanzo applicato	202.763,72
<b>AVANZO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>13.679,93</b>
Totale entrate accertate (competenza + residui)	1.119.778,86
Fondo di cassa 1.1.2005	369.338,28
Totale spese impegnate (competenza + residui)	1.374.330,08
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE TOTALE 2005</b>	<b>114.787,06</b>

## **10. Valutazioni sui costi di funzionamento dell'Agenzia nel 2005**

Con riferimento a quanto precedentemente esposto relativamente agli indirizzi regionali in materia di costi di funzionamento delle Agenzie, se si rapporta la spesa corrente per il funzionamento dell'Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici di Modena agli abitanti residenti nel territorio dell'ATO n. 4, si ottiene una quota pro capite pari a € 1,53 che risulta pari al limite minimo (€/ab 1,5) previsto dalla Direttiva della Regione Emilia Romagna di cui alla Deliberazione G.R. n. 1550/2003.

Totale abitanti Provincia di Modena (31.12.04)	n.	659.858
SPESE CORRENTI ATO	€	1.012.420,87
SPESE TOTALI ATO	€	1.187.425,88
Spese di funzionamento ATO per abitante servito	€	<b>1,53</b>
Spese totali ATO per abitante servito	€	<b>1,80</b>

La tabella n.3 riporta le quote a carico dei Comuni per l'anno 2005 ancora valutate sul numero dei residenti dell'anno 2002 e la quota parte per ciascun abitante e per ciascun chilometro quadrato dell'Ambito territoriale.

### QUOTE DI CONTRIBUENZA DEI COMUNI

nel 2005 – Costo/ab e Costo/kmq

<b>COMUNE</b>	<b>SUP. KMQ</b>	<b>Ab 31/12/02</b>	<b>%</b>	<b>Contributo</b>	<b>Gestore SII</b>
Bastiglia	10,52	3.356	0,6	€ 5.613,00	AIMAG
Bomporto	39,11	7.819	1,1	€ 10.290,50	AIMAG
Campogalliano	35,29	7.842	1,2	€ 11.226,00	AIMAG
Camposanto	22,69	3.046	0,6	€ 5.613,00	AIMAG
Carpi	131,56	62.558	9,3	€ 87.001,50	AIMAG
Castelfranco Emilia	102,47	25.821	3,4	€ 31.807,00	META
Castelnuovo Rangone	22,61	12.286	1,7	€ 15.903,50	META
Castelvetro	49,72	9.849	1,4	€ 13.097,00	META
Cavezzo	26,83	6.808	1,2	€ 11.226,00	AIMAG
Concordia sulla Secchia	41,19	8.477	1,4	€ 13.097,00	AIMAG
Fanano	89,92	2.889	0,6	€ 5.613,00	Gestione diretta
Finale Emilia	104,72	15.250	2,5	€ 23.387,50	SORGEA
Fiorano Modenese	26,39	16.180	2,5	€ 23.387,50	SAT
Fiumalbo	39,32	1.349	0,4	€ 3.742,00	Gestione diretta
Formigine	46,98	30.388	4,2	€ 39.291,00	SAT
Frassinoro	95,93	2.149	0,6	€ 5.613,00	META
Guiglia	49	3.888	0,6	€ 5.613,00	Gestione diretta
Lama Mocogno	63,8	3.055	0,7	€ 6.548,50	META
Maranello	32,74	15.936	2,4	€ 22.452,00	SAT
Marano sul Panaro	45,17	3.700	0,7	€ 6.548,50	META
Medolla	26,81	5.662	1	€ 9.355,00	AIMAG
Mirandola	137,13	22.197	3,4	€ 31.807,00	AIMAG
Modena	183,63	178.311	26,6	€ 248.843,00	META
Montecreto	31,14	922	0,4	€ 3.742,00	META
Montefiorino	45,35	2.314	0,6	€ 5.613,00	META
Montese	80,8	3.177	0,7	€ 6.548,50	Gestione diretta
Nonantola	55,4	12.853	1,8	€ 16.839,00	SORGEA
Novi di Modena	51,82	10.513	1,7	€ 15.903,50	AIMAG
Palagano	60,43	2.456	0,6	€ 5.613,00	META
Pavullo nel Frignano	144,11	15.362	2,2	€ 20.581,00	META
Pievepelago	76,44	2.142	0,5	€ 4.677,50	Gestione diretta
Polinago	53,84	1.891	0,5	€ 4.677,50	META
Prignano sulla Secchia	80,51	3.523	0,7	€ 6.548,50	SAT
Ravarino	28,53	5.497	0,9	€ 8.419,50	SORGEA
Riolunato	45,17	742	0,3	€ 2.806,50	Gestione diretta
San Cesario sul Panaro	27,37	5.364	1	€ 9.355,00	META
San Felice sul Panaro	51,5	10.156	1,6	€ 14.968,00	AIMAG
San Possidonio	17,04	3.572	0,7	€ 6.548,50	AIMAG
San Prospero	34,44	4.696	0,8	€ 7.484,00	AIMAG
Sassuolo	38,69	41.034	6,2	€ 58.001,00	SAT
Savignano sul Panaro	25,38	8.425	1,4	€ 13.097,00	META
Serramazzoni	93,32	7.150	1	€ 9.355,00	SAT
Sestola	52,43	2.660	0,6	€ 5.613,00	META
Soliera	51,08	13.537	1,9	€ 17.774,50	AIMAG
Spilamberto	29,52	11.118	1,8	€ 16.839,00	META
Vignola	22,9	21.727	3,2	€ 29.936,00	META
Zocca	69,11	4.642	0,8	€ 7.484,00	META
<b>TOTALE ATO n. 4</b>	<b>2.690</b>	<b>644.289</b>	<b>100</b>	<b>€ 935.500,00</b>	

In fase di preventivo per l'anno 2005 il pagamento del contributo era stato posto completamente a carico dei Gestori del Servizio Idrico Integrato per ciascun Comune gestito nei seguenti termini:

<b>Contributo versato dai gestori per conto dei comuni</b>			
<b>Gestore</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>	<b>Note</b>
<b>AIMAG</b>	26,50%	€ 247.907,50	
<b>META</b>	48,20%	€ 450.911,00	<b>(*)</b>
<b>SAT</b>	17,00%	€ 159.035,00	
<b>SORGEA</b>	5,20%	€ 48.646,00	
<b>Comuni gestione diretta</b>	3,10%	€ 29.000,50	
<b>Totale</b>		<b>€ 935.500,00</b>	

(\*): in corso d'anno stante l'impossibilità da parte di META di applicare la tariffa del Servizio Idrico Integrato ai Comuni che gestivano in economia si è provveduto a ridurre il complessivo dovuto da META dell'importo di € 29.000,50 corrispondente al totale delle quote dovute da questi Comuni. Le quote sono state poste a carico dei Comuni medesimi.

## **11. Principali atti adottati dalla Agenzia nel corso del 2005**

Per ciascuno dei due Servizi si sono, in corso d' anno, sviluppati i seguenti adempimenti in relazione alle succitate attività:

### **11.1. Servizio Idrico Integrato – Prima attivazione**

- ⇒ Approvazione con deliberazione dell'Assemblea n. 5 in data 22/02/05 del Disciplinare Tecnico Provvisorio per la prima attivazione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale n. 4 di Modena;
- ⇒ Approvazione con deliberazione n. 6 del 22/02/05 del Piano Tariffario del Servizio Idrico Integrato per il periodo transitorio - Implementazione metodo normalizzato di cui al D.M. 1/08/96;
- ⇒ Approvazione con deliberazione dell'Assemblea n.7 del 22/02/05 dell'Articolazione tariffaria nel territorio dell'Ambito territoriale n. 4 di Modena per l'anno 2005;
- ⇒ Approvazione con deliberazione dell'Assemblea n. 8 del 22/02/05 del Regolamento per l'applicazione della Situazione Economica Equivalente (ISEE) nella tariffa del Servizio Idrico Integrato dell'ATO n.4 di Modena;
- ⇒ Approvazione con deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 9 del 22 febbraio 2005 della "Determinazione tariffa di vendita dell'acqua all'ingrosso fornita dalla Società Dragone Servizi srl" ;
- ⇒ Approvazione con deliberazione dell'Assemblea Consorziale n.3 del 24/01/05) del documento di indirizzo per il recepimento in sede provvisoria dei vigenti regolamenti comunali in materia di servizio idrico integrato;

- ⇒ Approvazione con deliberazione n.10 del 21/03/05 del “Piano annuale degli interventi 2005 e proposta di piano annuale degli interventi 2006 del Servizio Idrico integrato”;
- ⇒ Approvazione con deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 16 del 19/12/05 della tariffa di vendita per l'anno 2006 dell'acqua all'ingrosso fornita dalla Società Dragone srl;
- ⇒ Approvazione con deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 17 del 19 dicembre 2005 della tariffa media del SII applicabile per l'anno 2006, revisione articolazione tariffaria e dei canoni di concessione reti e impianti;
- ⇒ Approvazione con deliberazione dell'Assemblea Consorziale n.19 del 19/12/05 delle procedure da adottarsi in caso di varianti in corso d'anno con deleghe al Consiglio di Amministrazione;
- ⇒ Approvazione con deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 20 del 19/12/05 di integrazioni urgenti al Piano degli Interventi e Investimenti per il rispetto del D.Lgs.152/99

## **11.2. Servizio di gestione dei rifiuti urbani - Prima attivazione**

- ⇒ Approvazione con deliberazione dell'Assemblea n. 1 in data 24/01/05 del Disciplinare Tecnico Provvisorio per la prima attivazione del Servizio gestione RSU nell'ambito territoriale n. 4 di Modena;
- ⇒ Approvazione con deliberazione n. 2 del 24/01/05 delle Tariffe “al cancello” degli impianti di smaltimento RSU dell'ATO n. 4 di Modena;
- ⇒ Approvazione con deliberazione dell'Assemblea Consorziale n.3 del 24/01/05) del documento di indirizzo per il recepimento in sede provvisoria dei vigenti regolamenti comunali in materia di gestione dei rifiuti urbani;
- ⇒ Approvazione con deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 18 del 19/12/06 delle tariffe “al cancello” degli impianti di smaltimento RSU nell'ATO n.4 di Modena per l'anno 2006.

Riguardo alle attività di carattere generale sono da segnalare l'approvazione da parte dell'Assemblea Consorziale con delibera n.4 del 24/01/05 la costituzione del Comitato di Coordinamento Esecutivo dell'Assemblea e con deliberazione n.14 del 30/11/05 del trasferimento della sede legale dell'Agenzia in via Morandi 54 già sede operativa dell'Agenzia.

## **12. I principali obiettivi dell'Agenzia per il futuro.**

In un orizzonte di medio-lungo termine, l'attività dell'Agenzia dovrà informarsi ai seguenti obiettivi:

- ⇒ Garantire un rapporto continuativo e corretto con i Comuni soci, realizzando la massima collaborazione ed integrazione delle relative strutture operative, per razionalizzare l'uso delle risorse strumentali ed umane ed anche al fine di contenere la struttura operativa dell'Agenzia;
- ⇒ Attuazione del nuovo testo unico che prevede tre modalità di affidamento dei servizi ai soggetti gestori, seguendo con attenzione l'evoluzione delle scelte societarie dei vari soggetti gestori modenesi, che hanno come sappiamo situazioni molto diverse, al fine di stabilire la permanenza e la residua durata degli eventuali affidamenti e concessioni preesistenti che, appunto in relazione alla normativa vigente, siano passibili di conferma;

- ⇒ Impegno a favorire un confronto tra gli enti proprietari dei soggetti gestori, per confrontare i modelli gestionali presenti nella nostra provincia e favorire una maggiore integrazione e collaborazione tra i soggetti gestori tesa a migliorare l'efficienza gestionale e l'efficacia dei servizi resi ai cittadini e verificando le condizioni per la costituzione di un gestore unico a livello provinciale;
- ⇒ Progressivo perfezionamento delle Convenzioni, definendo nel dettaglio gli aspetti tecnici ed economici, puntando all'omogeneizzazione delle condizioni per i Gestori e degli standard di servizio per i cittadini utenti;
- ⇒ Definizione progressiva delle articolazioni tariffarie, sia per il SII, sia, anche se con tempi più modulati, per il SRU, avendo quali criteri di riferimento la sostenibilità ambientale, il contenimento dei costi unitari, l'equità sociale, la promozione della qualità della vita, l'uso razionale e conservazione delle risorse;
- ⇒ Migliore definizione ed attuazione dei Piani di prima attivazione ed avvio alla formazione del Piano d'Ambito, nel rispetto degli obiettivi posti dalla pianificazione regionale e provinciale in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle risorse idriche e di sostenibilità ambientale.

Conseguentemente, definizione e sviluppo di piani d'investimento coerenti con i seguenti obiettivi:

- ⇒ Conservazione ed uso corretto delle risorse;
- ⇒ Sostenibilità ambientale, valorizzazione e tutela dell'ambiente naturale ed antropico;
- ⇒ Uniformità e miglioramento degli standard di servizio ai cittadini nel territorio dell'ambito ottimale.
- ⇒ Gestione delle concessioni a derivare acqua destinata al consumo umano, in un quadro unitario ed omogeneo che si fondi su un corretto bilancio della risorsa a livello d'ambito, affrontando con i Comuni Montani il tema dei gestori privati ancora attivi sul territorio;
- ⇒ Definizione della tariffa al cancello degli impianti di smaltimento finale dei rifiuti urbani e con riferimento ai bacini di utenza individuati dal PPGR adottato;
- ⇒ Avvio di iniziative o azioni di competenza che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata fissati dal PPGR adottato;
- ⇒ Definizione della tariffa alla consegna, della risorsa idrica da parte del fornitore all'ingrosso presente nell'ambito;
- ⇒ Attuazione di un percorso che porti i Comuni soci ad attribuire all'Agenzia ulteriori competenze, in particolare quelle sullo smaltimento dei rifiuti, in un quadro di razionalizzazione della gestione dei servizi pubblici su base di area vasta e di perseguimento di economie di scala, nonché di promozione degli standard di servizio in primo luogo attraverso una loro omogeneizzazione tendendo ad uniformare le prestazioni erogate a quelle fornite dalle situazioni d'eccellenza a livello d'ambito.